

DIRITTI DELLE VITTIME IN CANADA

DIVIETI DI PUBBLICAZIONE

Cos'è un divieto di pubblicazione?

Un divieto di pubblicazione è un ordine del Tribunale che impedisce a chiunque di pubblicare, trasmettere o inviare informazioni che potrebbero identificare una vittima, un testimone o un'altra persona che partecipa al sistema di giustizia penale. Il divieto di pubblicazione è previsto per consentire a vittime, testimoni e altre persone di partecipare al sistema di giustizia senza subire conseguenze negative.

Le vittime hanno diritti!

La *Carta canadese dei diritti delle vittime* (Canadian Victims Bill of Rights / Charte canadienne des droits des victimes) è entrata in vigore il 23 luglio 2015. Questo Atto offre a ogni vittima il diritto di far prendere in considerazione la sua privacy da parte delle autorità nel sistema di giustizia penale e di chiedere che la sua identità venga protetta. Questi diritti fanno parte del diritto delle vittime di ottenere protezione.

Quando può il Tribunale ordinare un divieto di pubblicazione?

Il principio di apertura è una parte fondamentale del sistema di giustizia penale del Canada. Come regola generale, tutti i procedimenti giudiziari hanno luogo in pubblica udienza e i nomi di tutti i testimoni, vittime e imputati vengono resi pubblici. Ma vi sono eccezioni che si verificano quando il Tribunale ordina un divieto di pubblicazione per proteggere una vittima, un testimone o un partecipante al sistema di giustizia. Il Tribunale prenderà in considerazione per chi è il divieto di pubblicazione, il tipo di reato e altri fattori quando decide se emettere l'ordine. Per esempio, un divieto di pubblicazione potrebbe essere appropriato per:

- incoraggiare testimoni che hanno paura di testimoniare;
- proteggere testimoni vulnerabili, fra cui bambini e vittime di un crimine;
- incoraggiare vittime e altri a segnalare reati che di solito vengono segnalati in numero ridotto, come i reati a sfondo sessuale; e
- proteggere la privacy dei partecipanti al sistema di giustizia.

Come decide il Tribunale se ordinare un divieto di pubblicazione?

Il *Codice penale* stabilisce le regole che governano i divieti di pubblicazione. Queste regole variano a seconda di chi richiede il divieto di pubblicazione e del tipo di procedimento giudiziario.

Per esempio, il Tribunale *deve* informare le vittime di età inferiore ai 18 anni del loro diritto di chiedere un divieto di pubblicazione e, se le vittime lo chiedono, il Tribunale *deve* ordinare un divieto di pubblicazione. Il Tribunale deve anche informare tutte le vittime e i testimoni di reati a sfondo sessuale di età inferiore ai 18 anni del loro diritto di chiedere un divieto di pubblicazione. Se lo chiedono, il Tribunale deve ordinarlo.

Nel *Codice penale* si dichiara inoltre che il Tribunale può ordinare un divieto di pubblicazione per proteggere l'identità di qualsiasi altra vittima di età superiore ai 18 anni o di qualsiasi altro testimone se il Tribunale ritiene che l'ordine sia "nell'interesse di una corretta amministrazione della giustizia". Il Tribunale può anche emettere questo ordine per altre persone che partecipano a procedimenti penali, come un membro di una giuria, un agente di polizia o un informatore della polizia per reati che riguardano organizzazioni criminali, il terrorismo e la sicurezza nazionale.

Quando decide di ordinare un divieto di pubblicazione per queste vittime, testimoni o partecipanti al sistema di giustizia, il Tribunale deve tenere conto di diversi fattori, che includono:

- il diritto dell'imputato a un'udienza equa e pubblica;
- se sussiste il rischio che la vittima, il testimone o il partecipante al sistema di giustizia venga lesa se il pubblico conosce la sua identità;
- se l'ordine è necessario per proteggere una vittima, un testimone o un partecipante al sistema di giustizia da intimidazioni o rappresaglie; e
- l'interesse della società nell'incoraggiare la segnalazione di reati e la partecipazione di vittime, testimoni e partecipanti al sistema di giustizia (per esempio, ufficiali giudiziari o membri di una giuria) nel sistema di giustizia penale.

L'elenco completo dei fattori è disponibile nel *Codice penale*.

Come può essere chiesto un divieto di pubblicazione?

Nel *Codice penale* sono esposte le fasi per chiedere un divieto di pubblicazione discrezionale:

- Il procuratore, la vittima, il testimone o il partecipante al sistema di giustizia devono chiedere un divieto di pubblicazione per iscritto. La persona che chiede l'ordine deve spiegare perché ha bisogno di questo tipo di protezione.
- La richiesta viene fatta al giudice che terrà l'udienza del caso. Se non è ancora stato scelto un giudice, la richiesta può essere fatta a un altro giudice dello stesso tribunale.
- Il procuratore, l'imputato e qualsiasi altra persona che potrebbe essere interessata dal divieto di pubblicazione devono essere informati della richiesta. Il Tribunale deve decidere se informare riguardo alla richiesta i media o qualsiasi altra persona che potrebbe essere interessata dal divieto. Per esempio, i giornali locali dovrebbero esserne al corrente perché un divieto di pubblicazione limiterebbe la modalità di esecuzione del loro reportage sul processo o sul procedimento giudiziario.
- Il Tribunale può tenere un'udienza per prendere in considerazione la richiesta di divieto di pubblicazione. All'udienza, la vittima, il testimone o il partecipante al sistema di giustizia possono spiegare perché hanno bisogno dell'ordine. Anche il procuratore, l'imputato, i media o altre parti interessate dall'ordine possono parlare.

Cosa succede a un'udienza?

Un'udienza per decidere se ordinare un divieto di pubblicazione è meno formale di un processo e può essere tenuta in privato e non in seduta pubblica. La vittima, il testimone o il partecipante al sistema di giustizia che chiedono il divieto di pubblicazione possono parlare o chiedere a un avvocato di parlare per loro conto.

Se il Tribunale acconsente che un divieto di pubblicazione è necessario per proteggere l'identità della vittima, del testimone o del partecipante al sistema di giustizia, il Tribunale ordinerà il divieto. All'ordine potrebbero essere allegati determinati termini o condizioni, per esempio, potrebbe essere in vigore solo per un certo periodo di tempo.

Quali sono le responsabilità delle vittime, dei testimoni e di altre persone la cui identità viene protetta da un divieto di pubblicazione?

È importante che le vittime, i testimoni e i partecipanti al sistema di giustizia sappiano che se il Tribunale ordina un divieto di pubblicazione, il loro nome non può essere rivelato sui giornali e non possono comunicare con i media in altri modi. Per esempio, una vittima non può scrivere una lettera al direttore di un giornale nella quale si identifica come una vittima o un testimone di un reato.

La vittima, il testimone o il partecipante al sistema di giustizia potrebbero decidere in seguito di non voler più continuare con il divieto di pubblicazione. In questo caso dovranno chiedere al Tribunale un ordine per rescinderlo e dichiarare come sono cambiate le circostanze che avevano reso l'ordine necessario.

Dove sono disponibili ulteriori informazioni

Se voi o qualcuno che conoscete siete stati vittime di un crimine, possiamo aiutarvi. Tutte le province e i territori offrono servizi per le vittime di crimini. Possono aiutarvi se avete bisogno di informazioni o di altra assistenza. Il Victim Services Directory (Directory di servizi di assistenza per le vittime) può aiutarvi a individuare tali servizi nella vostra zona:

<http://www.justice.gc.ca/eng/cj-jp/victims-victimes/vsd-rsv/index.html>

© Sua Maestà la Regina nel Diritto del Canada,
rappresentata dal Ministro della Giustizia e
Procuratore generale del Canada, 2015

ISBN 978-0-660-45630-0
Cat. No. J2-412/8-2015Ita-PDF